

LA REPLICA DEL PD: RISPOSTA POCO CONFORTANTE

Toti: «Al S. Paolo nessun taglio e sarà aperto il Centro Ictus»

E' necessaria una rivisitazione dell'impianto sociosanitario nel corso dell'estate «rivedendo la destinazione degli ospedali di Cairo, Albenga e Bordighera che potrebbero rivestire un ruolo pubblico strategico. Albenga come grande hub per smaltire le liste d'attesa, Cairo e Bordighera indirizzati verso presidi di comunità».

Così il presidente della Regione Toti ha risposto ieri in Consiglio regionale all'interrogazione del consigliere Enrico Ioculano (Pd-Articolo Uno) sull'iter di privatizzazione dell'ospedale di Bordighera alla luce delle decisioni assunte

per quelli di Cairo e Albenga. Questo perché «le opportunità offerte dalle indicazioni del Pnrr in materia di sanità consentono di rivedere decisioni assunte in circostanze diverse dalle attuali». La pandemia «ha evidenziato come l'assetto organizzativo della rete ospedaliera ligure necessiti di una meditata rivisitazione».

Nel frattempo «sono in corso tutti i necessari approfondimenti giuridico amministrativi per la revoca delle procedure di assegnazione degli ospedali di Albenga e Cairo, per i quali è tuttora pendente un contenzioso presso il Consi-

glio di Stato, e alla risoluzione dell'affidamento dell'ospedale di Bordighera, per il quale, chiusa la gara di aggiudicazione, sono tuttora da definirsi gli aspetti contrattuali».

Sull'ospedale San Paolo definito da Toti la settimana scorsa «presidio cittadino di Savona» ha chiesto chiarimenti Roberto Arboscello (Pd-Articolo Uno). Il presidente ha precisato che «la definizione è riferita alla sua collocazione fisica nel territorio del Comune di Savona e la rete dei servizi è in integrazione con gli altri presidi dell'ambito provinciale, così come alcuni servizi del San



Dibattito in regione sul San Paolo definito «presidio cittadino»

Paolo servono cittadini di tutta la provincia». Toti ha rimarcato: «Non c'è stato un depauperamento dei servizi negli ultimi anni». Proprio ieri è stato consegnato l'angiografo nei locali presso la Radiologia Interventistica e Cardiologia/Emodinamica. Oggi iniziano le attività di montaggio tecnico, cablaggio. Entro luglio sarà pron-

to. Si sta anche procedendo - ha ricordato Toti - all'espletamento del concorso di Neurologia per l'attivazione del Centro Ictus in integrazione con il Dea di II livello». Il candidato sindaco del centrosinistra Marco Russo ha replicato dicendo che la risposta di Toti «non è confortante». ALE. PIE. —